

# Interno con famiglia nazista nel testo tagliente di Bernhard

**U**n grande cubo di vetro disegna lo spazio scenico per uno dei testi più taglienti ed efficaci di Thomas Bernhard, «Prima della pensione» (*nella foto, una scena*), nuova produzione del Teatro I'. «Una commedia politica» la definisce Renzo Martinelli, il regista che, senza ricorrere a forzature per attualizzare il testo (1979), lascia al linguaggio ironico e spietato dell'autore austriaco il compito di coinvolgere gli spettatori. Sullo sfondo la dittatura nazista, in primo piano la commedia dell'uomo, un gioco di equilibri tra pubblico e privato. In



scena una famiglia nazista che, come ogni anno, si riunisce per festeggiare il compleanno di Himmler. Quest'anno con un motivo in più: è «l'anno prima della pensione», un traguardo che non sarà mai raggiunto. Interpreti della vicenda sono Rudolf Höller, presidente del tribunale ed ex ufficiale delle SS (Alessandro Genovesi), la sorella Clara (Elena Russo Arman) e l'incestuosa Vera (Federica Fracassi). Al giovane cast (tutti trentenni) si aggiunge Olga

(Francesca Garolla), una sguattera, testimone sordo-muta della storia. Ma veri protagonisti sono i vizi e le ossessioni del nucleo familiare, metafora delle colpe di un Occidente che, come un eterno e bugiardo fanciullo, nega l'evidenza dei fatti. L'8 maggio al Teatro I' (ore 17) si terrà il convegno «Bernhard: Teatro e altre rabbie». Un incontro coordinato da Franco Quadri e Massimo Marino a cui partecipano, fra gli altri, Alessandro Gassman, Roberto Herlitzka, Milena Vukotic. (*Livia Grossi*)

**PRIMA DELLA PENSIONE** da stasera al 21 maggio, Teatro I', via G. Ferrari 11. Ore 21, 12 euro. Tel. 02.83.23.156